

# AZIONI NELLA FASE DI RIPRESA POST COVID-19 A SOSTEGNO DELL'INSERIMENTO E DEL MANTENIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'

ad integrazione  
del bando NOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO  
FONDO 2019 – ANNUALITÀ 2020-21

e dell'avviso NOTE UNICA LAVORO PERSONE CON DISABILITÀ  
- ANNUALITÀ 2020-21

## Premessa

L'attuale fase di emergenza sanitaria rende necessarie risposte rapide ed efficaci alle nuove necessità di imprese e lavoratori disabili. Per questo motivo, la Provincia di Monza e della Brianza recepisce da Regione Lombardia le proposte di azioni volte a salvaguardare l'occupazione delle persone con disabilità, che integrano le politiche attive per il lavoro attualmente in vigore, e sono immediatamente applicabili sul territorio provinciale. In particolare, le azioni proposte si configurano come un'integrazione delle misure previste da "Dote Lavoro – Persone Disabili Occupate" e "Dote Impresa – Collocamento Mirato", da tempo operative e gestite interamente a livello provinciale.

Le azioni qui prospettate vogliono quindi incidere sulla fase di post-emergenza, avendo, come scopo principale, il sostegno alle aziende e la salvaguardia dei posti di lavoro del personale attualmente occupato nei primi dodici mesi dopo la conclusione del periodo di cassa integrazione.

## Azioni proposte

L'eccezionalità della situazione dovuta all'emergenza COVID-19 e il conseguente significativo aumento del numero di richieste di ammortizzatori sociali riscontrato nel mese di Febbraio 2020 rispetto a Febbraio 2019 (ad esempio in Lombardia +105% di ore di CIG Ordinaria<sup>1</sup>) rende difficile una stima precisa di quanti lavoratori potranno essere coinvolti dal presente intervento. Si ritiene che tale numero possa essere pari ad almeno al 50% dei lavoratori con disabilità attualmente coinvolti dalle misure di L.68/99. Questa stima porta a presupporre il coinvolgimento di almeno 31.000 lavoratori<sup>2</sup>.

Le azioni sono integrazioni rispetto alle misure "Dote Lavoro – Persone Disabili Occupate" e "Dote Impresa – Collocamento Mirato", attive nell'ambito del Piano provinciale per il collocamento delle persone con disabilità finanziato con il Fondo l.r.13/2003.

Tali azioni si integrano con quelle già previste rispettivamente negli avvisi "Dote Unica Lavoro Persone con Disabilità. Costituzione di un Catalogo provinciale per l'erogazione dei servizi" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 674 del 29-04-2020, e "Avviso Dote Impresa Collocamento Mirato – Fondo 2019 annualità 2020-21" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 269 del 18-02-2020. Trattandosi di azioni integrative dei citati avvisi, esse trovano finanziamento nelle risorse già stanziare per gli stessi.

---

<sup>1</sup> "INPS - Cassa Integrazione Guadagni e Disoccupazione. Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, domande e beneficiari di disoccupazione e mobilità. Report mensile marzo 2020"  
(<http://www.bollettinoadapt.it/cassa-integrazione-guadagni-e-disoccupazione-febbraio-2020/>)

<sup>2</sup> Calcolato sulla base del numero di posti di lavoro coperti tramite L.68/99 nell'anno 2018 (~62.000 posti coperti). Si evidenzia che per la stima sono stati utilizzati i dati relativi al 2018 in quanto le rilevazioni provinciali per il 2019 sono attualmente in corso.

Di seguito le schede riassuntive di ciascuna azione:

1. **Incentivi per il mantenimento lavorativo** (Implementazione Dote Impresa – Collocamento Mirato);
2. **Smartworking per persone disabili occupate** (Implementazione Dote Impresa – Collocamento Mirato);
3. **Rafforzamento della formazione e del tutoraggio per persone disabili occupate** (Implementazione Dote Lavoro – Persone Disabili Occupate);
4. **Indennità ai tirocinanti** (Implementazione Dote Impresa – Collocamento Mirato).

#### AZIONE 1

<b>INCENTIVI PER IL MANTENIMENTO LAVORATIVO (IMPLEMENTAZIONE DOTE IMPRESA – COLLOCAMENTO MIRATO)</b>	
<b>Destinatari</b>	Aziende fino a 50 dipendenti al termine del ricorso ad ammortizzatori sociali (CIGO, CIGS, CIGD, FIS, Fondi bilaterali) per motivazioni riconducibili al COVID-19.
<b>Azione</b>	Incentivo una tantum alle aziende per il mantenimento lavorativo dei lavoratori disabili.
<b>Descrizione intervento</b>	L'azienda riceve un contributo <b>una tantum</b> per lavoratore volto a incentivare il mantenimento della persona in organico per almeno 12 mesi tramite lo strumento Dote Impresa – Collocamento Mirato. Il contributo previsto è di massimo € 6.000. Il contributo non potrà in ogni caso essere superiore al 50% del costo del lavoro effettivamente sostenuto dall'azienda per la persona disabile. Nel caso in cui si verifichi la trasformazione di un contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, all'azienda è riconosciuto un ulteriore contributo di € 1.000. Tale contributo una <b>tantum</b> è alternativo all'incentivo assunzionale nei casi ove l'impresa richiedente risulti già beneficiaria di tale contributo.
<b>Modalità attuative</b>	L'incentivo è concesso tramite la modifica degli interventi previsti relativi all' "Asse I – Incentivi" dell'avviso "Dote Impresa – Collocamento Mirato" da parte della Provincia/Città Metropolitana, a valere sulle risorse del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili (l.r. 13/2003) delle annualità 2018 e 2019. I contributi concessi al momento dell'accettazione della domanda sono erogati per il 50% dopo le prime 3 mensilità liquidate al lavoratore e il restante 50% al conseguimento del risultato occupazionale previsto, ovvero il mantenimento del posto di lavoro per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi dalla data di conclusione del periodo di cassa integrazione.
<b>REGIME DI AIUTO</b>	Regolamento UE n. 1407/2013 "De minimis" oppure decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 sul regime quadro numerato come aiuto SA.57021

#### AZIONE 2

<b>SMARTWORKING PER PERSONE DISABILI OCCUPATE (IMPLEMENTAZIONE DOTE IMPRESA – COLLOCAMENTO MIRATO)</b>	
<b>Destinatari</b>	Imprese con sede operativa in Regione Lombardia che occupano lavoratori disabili.
<b>Azione</b>	Ampliamento degli ambiti di aiuto previsti dalle misure Dote Impresa – Collocamento Mirato finalizzato alla creazione di postazioni di smartworking per i lavoratori disabili occupati.
<b>Descrizione intervento</b>	Dote Impresa – Collocamento Mirato è integrata con i seguenti servizi relativi all' "Asse II – Consulenza e servizi", erogabili a fronte dell'accordo di smartworking per la modalità di lavoro sottoscritto ai sensi dell'art.18 della Legge 81 del 2017: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Consulenza per la selezione di ausili e adattamento del posto di lavoro presso il domicilio della persona disabile</b>, in riferimento alle necessità di lavoro agile e</li> </ol>

	<p>smartworking alle quali l'azienda potrebbe doversi adeguare al fine di tutelare la salute dei propri lavoratori. Come attualmente avviene per i servizi di consulenza all'interno di Dote Impresa – Collocamento Mirato, è previsto il contributo per il costo reale esposto, fino ad un massimo di € 2.000 per l'attivazione di uno o più servizi per la selezione di ausili e l'adattamento del posto di lavoro presso il domicilio della persona disabile.</p> <p>2. <b>Contributi per l'acquisto di ausili.</b> Oltre agli ambiti attualmente previsti in Dote Impresa – Collocamento Mirato, i contributi potranno essere utilizzati per l'acquisto di ausili atti alla creazione di una postazione di smartworking presso il domicilio del lavoratore. È previsto un contributo per le spese sostenute in relazione all'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro per l'80% del costo sostenuto, per un importo massimo di € 10.000.</p> <p>3. <b>Dotazione di device tecnologici</b> consoni a permettere al lavoratore di svolgere la propria mansione da remoto. È previsto un contributo per le spese sostenute in relazione all'acquisto di device tecnologici per l'80% del costo sostenuto, per un contributo massimo di € 1.000.</p>
<b>Modalità attuative</b>	<p>I contributi sono concessi tramite la modifica degli interventi previsti relativi all' "Asse II – Consulenza e servizi" dell'avviso "Dote Impresa – Collocamento Mirato" da parte delle Province/Città Metropolitana, che possono utilizzare le risorse del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili (l.r. 13/2003) a valere sulle annualità 2018 e 2019.</p> <p>La modalità di erogazione viene individuata dalla Provincia/Città Metropolitana tenendo conto delle peculiarità di ogni progetto.</p> <p>Le province potranno prevedere che le spese sostenute dalle imprese siano riconosciute a partire dalla data del 1 marzo 2020.</p> <p>Il contributo potrà essere erogato al soggetto beneficiario anche tramite un soggetto formalmente delegato.</p>
<b>REGIME DI AIUTO</b>	Regolamento UE n. 1407/2013 "De minimis" oppure decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 sul regime quadro numerato come aiuto SA.57021

### AZIONE 3

<b>RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE E DEL TUTORAGGIO PER PERSONE DISABILI OCCUPATE (IMPLEMENTAZIONE DOTE LAVORO – PERSONE DISABILI OCCUPATE)</b>	
<b>Destinatari</b>	Lavoratori disabili occupati al termine del ricorso ad ammortizzatori sociali (CIGO, CIGS, CIGD, FIS, Fondi bilaterali) per motivazioni riconducibili al COVID-19.
<b>Azione</b>	Ampliamento dei servizi previsti dalle misure "Dote Lavoro – Persone Disabili Occupate" al fine di implementare i servizi alla persona resi necessari dalla ripresa post COVID-19.
<b>Descrizione Intervento</b>	<p>"Dote Lavoro – Persone Disabili Occupate" è integrata con i seguenti servizi:</p> <p><b>Area "Consolidamento delle competenze":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione per sviluppare/adeguare le competenze professionali alla eventuale riconversione delle attività produttive dell'azienda e/o alle eventuali nuove norme e adempimenti, con particolare attenzione alle metodologie che permettano formazione a distanza</li> <li>- Tutoraggio on-the-job aziendale volte a supportare la persona in eventuali nuove mansioni lavorative e/o nuove modalità di lavoro (lavoro agile/smart-working)</li> </ul> <p><b>Area "Mantenimento lavorativo":</b></p>

	- Attivazione di servizi specialistici di consulenza psicologica, al fine di supportare il lavoratore a superare gli impatti sociali del COVID-19
<b>Modalità attuative</b>	Il servizio è riconosciuto all'interno dei massimali previsti per "Dote Lavoro – Persone Disabili Occupate" (DGR 1106/2013).
<b>REGIME DI AIUTO</b>	Il contributo <u>non costituisce aiuto di stato</u> in quanto finalizzato come aiuto alla persona che riceve un servizio da parte di soggetti accreditati ai sensi della L.R. n. 22/2006.

#### AZIONE 4

<b>CONTRIBUTO PER INDENNITÀ AI TIROCINANTI (IMPLEMENTAZIONE DOTE IMPRESA – COLLOCAMENTO MIRATO)</b>	
<b>Destinatari</b>	Aziende che hanno sospeso l'attività di tirocinio – precedentemente attivato sul bando "Dote Impresa – Collocamento Mirato" – di lavoratori disabili a causa dell'emergenza COVID-19.
<b>Azione</b>	Contributo da riconoscere al soggetto (ospitante o promotore) che, in base alla convenzione di tirocinio, eroga l'indennità al tirocinante. Il contributo è riconosciuto subordinatamente al mantenimento del tirocinio della persona disabile che ha sospeso il tirocinio a causa dell'emergenza COVID-19. Copre le spese per l'erogazione dell'indennità di tirocinio durante il periodo della sospensione ed è condizionato al mantenimento del tirocinio e alla relativa proroga a completamento del piano formativo.
<b>Descrizione intervento</b>	Il contributo spettante corrisponde all'indennità mensile prevista nella convenzione di tirocinio per il numero di mesi di sospensione per un importo complessivo non superiore a € 3.000.
<b>Modalità attuative</b>	Il contributo viene erogato tramite Dote Impresa – Collocamento Mirato.
<b>REGIME DI AIUTO</b>	Il contributo <u>non costituisce aiuto di stato</u> in quanto si configura come indennità di partecipazione a favore della persona e non ha natura retributiva mentre l'attività dell'azienda ospitante risponde ad una funzione di compensazione sociale e non all'acquisizione di una prestazione professionale.